

COMMISSIONE III

AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

VIII.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 1960

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SCELBA

INDICE

	PAG
Disegno di legge (<i>Discussione e approvazione</i>):	
Concessione di un contributo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo, con sede in Parigi. (<i>Approvato dalla V Commissione permanente del Senato</i>). (1878)	39
PRESIDENTE	39, 40
JERVOLINO MARIA, <i>Relatore</i>	39
PAJETTA GIULIANO	40
FOLCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	40
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	41

La seduta comincia alle 9,30.

VEDOVATO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che l'onorevole Martiño Gaetano si trova in congedo.

Discussione del disegno di legge: Concessione di un contributo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo, con sede in Parigi (Approvato dalla V Commissione permanente del Senato) (1878).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1878, concernente la concessione di un contributo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo con sede in Parigi.

Il disegno di legge è già stato approvato dalla V Commissione permanente (Finanze e tesoro) del Senato nella seduta del 17 dicembre 1959.

Il Relatore, onorevole Jervolino Maria, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

JERVOLINO MARIA, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi. Il disegno di legge su cui ho l'onore di riferire — e che è già stato approvato dal Senato nella seduta del 17 dicembre 1959 — concerne la concessione di un contributo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo, con sede a Parigi.

Gli studi di questa Commissione interstatale che si occupa non solo del Mediterraneo ma anche del Mar Nero e del Mar Rosso come mari adiacenti, sono chiaramente enumerati nella relazione presentata per l'approvazione al Senato: indagini biologiche riguardanti la vita dei pesci, anche come ele-

III LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 1960

mento importante per l'alimentazione umana, nonché sui problemi interessanti la fisica e la chimica del mare, come la salinità, le temperature, la composizione chimica dell'acqua marina, l'influenza di questa sulle carene delle navi, il moto ondoso, la propagazione dei suoni, l'influenza delle maree sulle strutture portuali.

Al Comitato che rappresenta in Italia la Commissione internazionale sono affidati incarichi notevoli, come la pubblicazione di una « Bibliografia oceanografica » e la compilazione dell'opera monumentale sulla laguna di Venezia.

Italiani insigni, dal professor Volterra al grande ammiraglio Thaon di Revel, ne furono per lunghi anni presidenti, e presidente onorario ne è ora l'ambasciatore Sola.

È da notare che tutte le cariche del Comitato italiano sono assolutamente gratuite e le spese del Comitato sono unicamente destinate alla pubblicazione delle opere di cui il Comitato è incaricato e alle ricerche scientifiche.

Modesta è sempre stata la somma stanziata per questo interessante lavoro sul bilancio del Ministero degli affari esteri, prima della guerra in lire 200 mila, congruata per cinque anni con una legge del 15 dicembre 1952, n. 3097, in 5 milioni, cifra che non corrisponde certo alla svalutazione attuale della moneta.

Quello che ci pare ancora più grave è il fatto che, scaduto il termine della legge 1952-1957, per due esercizi finanziari si sia lasciato il Comitato privo di qualsiasi mezzo finanziario per far fronte ai propri impegni internazionali.

Il nostro parere favorevole all'attuale disegno di legge, approvato dal Senato, è suggerito, dunque, dall'urgenza assoluta di non aggravare la situazione con un *iter* della legge che ritardi il finanziamento necessario, visto che il Senato ha creduto di dover limitare il contributo all'anno 1959-60, senza il quale il Comitato sarebbe costretto ad interrompere il suo prezioso lavoro.

Come Relatore propongo quindi l'approvazione del disegno di legge nel testo già approvato dal Senato; peraltro augurandomi che il problema possa essere affrontato seriamente in sede di discussione del prossimo bilancio, in modo da dare a questa Commissione, che ha un volume di studi notevole, la possibilità di funzionare con quella dignità che si richiede ad un organismo di questo genere, per quel prestigio che in un settore

così vivo ed interessante di ricerche scientifiche compete al nostro Paese.

PRESIDENTE. Ringrazio la onorevole Jervolino per la sua relazione e dichiaro aperta la discussione generale.

PAJETTA GIULIANO. Il nostro gruppo è favorevole alla concessione del contributo, concordando con le argomentazioni giustamente esposte dall'onorevole Relatore.

Bisognerà, tuttavia, rivedere, insieme ai colleghi della Commissione della pubblica istruzione, la situazione generale in modo da avvicinare maggiormente gli italiani ai risultati del lavoro di questa Commissione, rendendo — per esempio — maggiormente accessibile ai nostri studiosi e studenti una delle sedi fondamentali del lavoro oceanografico, quella di Monaco, concedendo agli italiani delle condizioni di favore per la visita al Museo stesso. Occorrerà cioè mettersi al passo dei tempi moderni, altrimenti si rischia di rimanere ad una tradizione di quaranta anni fa.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

FOLCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo si associa molto cordialmente alle espressioni del Relatore. Effettivamente la partecipazione italiana a questa Commissione risponde ormai ad una viva tradizione risalente alla fondazione della Commissione che ha ormai oltre 40 anni di vita, essendo stata firmata a Madrid nel 1919 la relativa convenzione nella quale l'Italia risulta una delle Nazioni fondatrici. Il Governo accoglie altresì il voto espresso dall'onorevole Relatore per una partecipazione adeguata dell'Italia a studi di così elevata importanza e che ci toccano così da vicino.

PRESIDENTE. Passiamo agli articoli. Ne do lettura, con l'intesa che non essendovi emendamenti e nessuno chiedendo di parlare, li porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata, per l'esercizio finanziario 1959-60, la concessione di un contributo di lire 5 milioni a favore della Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mare Mediterraneo.

(È approvato).

ART. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si provvederà a carico dello stanziamento, di parte straordinaria, dello stato di previsione

III LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 1960

della spesa del Ministero del tesoro per lo esercizio finanziario 1959-60, destinato a sopprimere agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito posto in votazione a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione a scrutinio segreto del seguente disegno di legge:

« Concessione di un contributo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo con sede in Pa-

rigi (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1878):

Presenti e votanti	18
Maggioranza	10
Voti favorevoli	17
Voti contrari	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Beltrame, Brusasca, Bucciarelli Ducci, Cantalupo, Codacci Pisanelli, De Marsanich, Fanfani, Gui, Jervolino Maria, Manzini, Montini, Pajetta Gian Carlo, Pajetta Giuliano, Pintus, Rossi Maria Maddalena, Scarascia, Scelba, Spallone.

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI